

**Regolamento Didattico del Corso di Studi
della Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche
appartenente alla Classe LM-78 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche)
afferente alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano**

ARTICOLO 1

Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche afferisce alla Classe LM-78 delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Magistrale si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2

Requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. In particolare, l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso la valutazione del percorso formativo da essi svolto, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea Magistrale

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea Magistrale è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale, ulteriori attività formative.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte, ТРКМ-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (Classe LM-78). I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

All'atto della immatricolazione in Segreteria Studenti lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 1 al 15 novembre del secondo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 1 al 15 novembre immediatamente precedente.

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero

minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studi fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative. Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione. Alla prova finale vengono assegnati 24 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 600 ore.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica. L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto “relatore”, ed eventualmente di un secondo supervisore, detto “correlatore”, da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del “controrelatore”, nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno cinque devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Magistrale, i ricercatori confermati e non confermati, i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima, seconda fascia e da ricercatori dell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 7.

In caso di elaborati di particolare impegno, perfezione formale e piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto

quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale ed elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 2932 del 23.04.2010

Offerta formativa a.a. 2010-2011

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche	
Nome del corso	Scienze Filosofiche <i>adeguamento di: Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (1226760)</i>	
Nome inglese	Philosophical Sciences	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 Classe 18/S ○ Filosofia della mente, della persona, della città e della storia (MILANO)	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/04/2010	
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/04/2010	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	30/03/2010	
Data di approvazione del senato accademico	30/03/2010	
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2010	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento		
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA	
Modalità di svolgimento	convenzionale	
Massimo numero di crediti riconoscibili	20	
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisr.it/filosofia	
Sede del corso: Via Olgettina, 58 20132 - MILANO		
Organizzazione della didattica	semestrale	
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale	
Data di inizio dell'attività didattica	04/10/2010	
Utenza sostenibile	60	

Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 11/05/2010

Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 2), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate presenti nel sito internet istituzionale (<http://www.unisr.it/view.asp?id=6171>). Relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità (art. 3 e 6) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta

Formativa che assicura ottimi livelli di qualità, di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. Relativamente all'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio presenta un numero di immatricolati superiore al valore minimo richiesto dal ministero, ben al di sopra del 10% della numerosità di riferimento prefissata (60 studenti immatricolati). Il Nucleo ha valutato positivamente l'impegno qualitativo e quantitativo dei docenti di ruolo e a contratto, i servizi e le strutture utilizzate per la didattica, il servizio di tutorato offerto agli studenti (sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo formativo. Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso i questionari per la didattica, risulta molto positivo. Il Nucleo di valutazione ha valutato molto positivamente i meccanismi utilizzati per la gestione on-line dei questionari di valutazione. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste agli studenti che partecipano al test di ingresso sono perfettamente in linea con le richieste ministeriali. In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure di rilevazione della condizione occupazionale per i laureati dell'Università San Raffaele. Relativamente ai requisiti necessari di docenza (art. 4), sulla base dei requisiti minimi di legge viene assicurata la necessaria docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere gli insegnamenti previsti. Per la verifica quantitativa si rimanda alla banca dati Pre-Off. Nella nostra relazione viene anche riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture (art. 7). Relativamente alla programmazione locale per l'anno accademico 2010/2011, si ritiene come adeguato un numero di studenti iscrivibili al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche non superiore agli 60 posti programmati localmente ai sensi dell'art. 2 della legge 264/99. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili: •la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste; •la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori didattici e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati; •la possibilità ma non l'obbligo per i nostri studenti di svolgere un'attività di tirocinio didattico presso strutture interne e esterne all'ateneo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi "fluidi" e dal continuo mutamento della realtà e degli strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo economico che in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei Corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teoretici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei

linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;

* una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);

* una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;

* un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;

* una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

* promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;

* aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;

* biblioteche e iniziative editoriali;

* attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche intende consentire allo studente di consolidare le proprie competenze e di assecondare i propri interessi prevalenti, garantendo la possibilità di attingere in maniera relativamente libera ai molti insegnamenti offerti negli ambiti di Istituzioni di filosofia e di Storia della filosofia. L'offerta didattica sarà organizzata, in base alle competenze presenti, in modo da consentire di indirizzare la preparazione individuale verso una molteplicità di percorsi di approfondimento: di tipo teoretico, logico-epistemologico, psicologico-cognitivo, etico-politico, storico-filosofico, storico-politologico e sociale-comunicativo. Un congruo insieme di attività didattiche integrative consentirà di fornire quei saperi non filosofici necessari nell'approfondimento di alcuni di questi percorsi.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito un'approfondita conoscenza delle diverse espressioni del pensiero filosofico e un'adeguata capacità di collocarle nel contesto storico-culturale in cui si sviluppano. Dovrà essere in grado di elaborare o di applicare idee originali in un contesto autonomo di ricerca. Dovrà avere la capacità di integrare la propria preparazione filosofica con le discipline scientifiche e scientifico-sociali necessarie ad una comprensione interdisciplinare del proprio settore di interesse specifico. Dovrà infine possedere una sicura padronanza degli strumenti teorici e metodologici propri delle ricerche nell'ambito delle scienze filosofiche.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere in grado di analizzare e risolvere problemi e di coordinare informazioni complesse in modo coerente e originale; sarà in grado di predisporre bibliografie e ricerche specialistiche; dovrà avere capacità organizzative originali sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo; avrà piena padronanza delle tecnologie informatiche e telematiche necessarie per analizzare, organizzare e migliorare sistemi di sapere e ambienti di lavoro.

Le conoscenze di contenuti e metodi acquisite potranno essere utilizzate nella formazione all'insegnamento della filosofia nella Scuola secondaria superiore o nel successivo percorso di avviamento alla ricerca universitaria.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito una sicura capacità di analisi storico-critica e teoretico-argomentativa delle diverse questioni emergenti nelle diverse tradizioni filosofiche e nei contesti della ricerca e dell'agire pratico in ambito scientifico, giuridico-politico, economico e sociale. La gestione appropriata delle conoscenze acquisite dovrà tradursi nella capacità di analizzare razionalmente situazioni

complesse, senza rimanere vittima di pregiudizi, e di trarre conclusioni sostenute da adeguate argomentazioni, nella chiara consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali inerenti all'esercizio della professione intellettuale.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere pienamente in grado di comunicare conoscenze relative al proprio ambito di studi sia agli specialisti sia ai non specialisti della disciplina, utilizzando i registri più idonei a ciascuna circostanza. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto. A tal fine lo studente dovrà anche possedere una sicura padronanza della lingua italiana, adeguata alla produzione di testi scientifici propri della disciplina. Dovrà essere in grado di entrare in contatto con studiosi di provenienza culturale diversa, al fine di allargare i propri orizzonti di ricerca a livello internazionale.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento e autoformazione acquisite durante il corso sul piano culturale e critico-metodologico, permetteranno al laureato magistrale di proseguire l'esercizio autonomo di un'attività intellettuale strutturata. In particolare, il laureato sarà in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze con lo studio di testi e documenti specialistici e accademici e di analizzare criticamente fonti e prospettive disciplinari diverse relative ai propri oggetti di studio. La preparazione e le conoscenze acquisite al termine del percorso formativo saranno tali da consentirgli di proseguire gli studi attraverso corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, o corsi di perfezionamento scientifico finalizzati al rilascio del master universitario di II livello.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è definita nel Regolamento Didattico di Corso di Studi.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

Sbocchi occupazionali previsti per i laureati

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche potranno trovare occupazione negli ambiti in cui sono richieste capacità di progettazione e abilità organizzativa delle competenze e delle relazioni interpersonali, nella progettazione di attività filosofica e culturale, nonché in tutti gli ambiti che richiedono

capacità critica e autonomia di elaborazione: promozione e cura degli scambi interculturali; aziende di produzione e di servizi; formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o privati; gestione di archivi, biblioteche e musei; case editrici, giornali, uffici stampa e di relazioni con il pubblico; attività e politiche culturali e sociali nella pubblica amministrazione; organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche professionale; consulenza e formazione nell'ambito dell'etica applicata; attività di consulenza sui processi decisionali e nell'ambito della comunicazione politica.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche avranno inoltre la possibilità di accedere ad un Corso di Dottorato di ricerca, o ad un Master di II livello.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alle professioni di

Specialisti in risorse umane (selezione, formazione, strategie decisionali) (codice ISTAT 2.5.1.3.1)

Esperti della progettazione formativa e curricolare (codice ISTAT 2.6.5.4.2)

Organizzatori di convegni e seminari (codice ISTAT 2.5.1.6.0).

Docenti di riferimento

Prof. Claudia Bianchi

Prof.ssa Michele Di Francesco

Prof. Massimo Reichlin

Tutor disponibili per gli studenti

Prof.ssa Roberta De Monticelli

Prof. Massimo Donà

Prof. Roberto Mordacci

Prof. Andrea Tagliapietra

Previsione e programmazione della domanda	
Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della facoltà del: 24/02/2010	
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 11/05/2010	
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione	
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici	
- Sono presenti posti di studio personalizzati	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica 3 M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza 2 M-FIL/03 Filosofia morale 2 M-FIL/04 Estetica 1 M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi 2	42	42 - 42
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia 1 M-FIL/07 Storia della filosofia antica 1	6	6 - 6
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica 1 SPS/04 Scienza politica	12	12 - 12
Storia delle scienze	INF/01 Informatica M-PSI/01 Psicologia generale	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			

Totale Attività Caratterizzanti	66	66 - 66
--	----	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica <u>1</u> SPS/04 Scienza politica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12 - 12 min 12
Totale Attività Affini		12	12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo		120
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Piano degli studi individuale

Attività caratterizzanti (66 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

42 CFU da acquisire in insegnamenti afferenti ad almeno tre diversi settori scientifico-disciplinari a scelta tra:

- M-FIL/01 Filosofia della storia (6 CFU); Identità e persona (12 CFU); Ermeneutica filosofica (6 CFU); Ontologia sociale (12 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/02 Conoscenza e cognizione (18 CFU); Conoscenza e Cognizione–Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU); Conoscenza e cognizione–Epistemologia e filosofia della matematica (9 CFU); Semantica formale (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/03 Etica e soggettività (6 CFU); Etica teorica (6 CFU); Storia della filosofia morale (12 CFU); Storia della filosofia morale-Parte generale (6 CFU); Storia della filosofia morale-Parte monografica (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (18 CFU); Filosofia del linguaggio–Cognizione e comunicazione (9 CFU); Filosofia del linguaggio–Mente, linguaggio, ontologia (9 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

6 CFU da acquisire in un insegnamento a scelta tra:

- M-FIL/06 Storia delle idee-Istituzioni (6 CFU); Storia delle idee-Corso monografico (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/07 insegnamenti attivati nel triennio

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

12 CFU da acquisire in insegnamenti a scelta tra:

- M-STO/07 Storia della tradizione e della identità cristiane (6 CFU)
- SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU); Economia della globalizzazione (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- SPS/01 Etica pubblica (12 CFU); Multiculturalismo (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- SPS/04 Geopolitica (6 CFU), insegnamenti attivati nel triennio

Ambito disciplinare: Storia delle scienze (6 CFU)

6 CFU da acquisire in un insegnamento a scelta tra:

- INF/01 Intelligenza artificiale (6 CFU); Filosofia del web (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-PSI/01 insegnamenti attivati nel triennio e/o mutuabili dalla Facoltà di Psicologia

Attività affini (12 CFU)

12 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01, M-PSI/01, M-STO/01, M-STO/05, SECS-P/01, SPS/01, SPS/04

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività caratterizzanti (66 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU)

oppure

M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU)

M-FIL/02 Conoscenza e Cognizione–Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU)

M-FIL/03 Storia della filosofia morale (12 CFU)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio–Cognizione e comunicazione (9 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

M-FIL/06 Storia delle idee-Istituzioni (6 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU)

oppure

SPS/01 Etica pubblica (12 CFU)

Ambito disciplinare: Storia delle scienze (6 CFU)

INF/01 Intelligenza artificiale (6 CFU)

Attività affini (12 CFU)

L-LIN/01 Fondamenti biologici del linguaggio (6 CFU)

SECS-P/01 Economia della globalizzazione (6 CFU)

Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso integrato

Conoscenza e cognizione

Due moduli

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive (9 crediti)

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica (9 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

Altre attività (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

A scelta dello studente (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

A scelta dello studente (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

Numero totale di crediti

18 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

108 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

342 ore

Obiettivi formativi

Sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio della conoscenza umana in ambito empirico e matematico. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è la discussione dei problemi filosofici posti dalla genesi e dallo sviluppo di scienze e neuroscienze cognitive, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dalla scienza della mente contemporanea in settori quali la teoria della coscienza, dell'azione e dell'intenzionalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre ai principali temi del dibattito contemporaneo in filosofia della matematica, con particolare attenzione alle questioni ontologiche e ai problemi che la conoscenza di verità matematiche e l'accesso epistemico a oggetti matematici pongono a concezioni sia classiche che naturalizzate dell'epistemologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di

incertezza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia della globalizzazione

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ermeneutica filosofica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica e soggettività

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica pubblica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica teorica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia del linguaggio

Due moduli

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione (9 crediti)

Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia (9 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

Altre attività (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

A scelta dello studente (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

A scelta dello studente (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

Numero totale di crediti

18 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

108 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

342 ore

Obiettivi formativi

E' volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia; intende inoltre analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è approfondire le prospettive di ricerca più recenti su cognizione e comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo contemporaneo di temi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale, recepisce considerazioni di psicologia evolutivista, deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura dei processi comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio- Mente, linguaggio, ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è affrontare alcune tra le principali questioni che emergono dal dibattito contemporaneo in teoria del pensiero: individuazione dei contenuti (al centro del dibattito tra esternismo e internismo in filosofia del linguaggio e della mente), interazione tra gli aspetti semantici e cognitivi nell'analisi dei contenuti (al centro del dibattito sugli atteggiamenti proposizionali) e relazione tra intenzionalità e

carattere fenomenico degli stati mentali (al centro del dibattito tra rappresentazionalismo e coscienzialismo).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del web

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della storia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Fondamenti biologici del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Geopolitica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/04 Scienza politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Identità e persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Intelligenza artificiale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Storia delle scienze

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua francese

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/04 Lingua e letteratura-lingua francese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese (avanzato)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e letteratura-lingua inglese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua tedesca

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/14 Lingua e letteratura-lingua tedesca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Multiculturalismo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia dell'arte

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia sociale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Semantica formale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è di introdurre gli studenti agli strumenti formali che vengono utilizzati in logica, linguistica e filosofia del linguaggio per analizzare la nozione di significato, con particolare riferimento alle nozioni di conseguenza e verità, che hanno un ruolo fondamentale nelle teorie semantiche delle lingue naturali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia della filosofia morale

Due moduli

Storia della filosofia morale-Parte generale (6 crediti)

Storia della filosofia morale-Parte monografica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia morale-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende fornire una visione panoramica dello sviluppo storico della riflessione filosofica sulla morale, con riferimento ad una delle periodizzazioni canoniche della storiografia filosofica (antica, medievale, moderna o contemporanea), individuando le principali linee di ricerca e i principali nodi problematici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia morale-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende approfondire in maniera sistematica, e con riferimento alle diverse interpretazioni storiografiche, il contributo alla storia della riflessione filosofica sulla morale di uno o più autori tra loro collegati, o di una particolare scuola filosofica, che si collochino nel periodo trattato nella parte generale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della tradizione e della identità cristiane

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è approfondire la formazione e i mutamenti della tradizione cristiana, processo storico che si è innestato sul fondamento della rivelazione. Questa tradizione nella sua variegata complessità è alla radice delle attuali culture occidentali, ma anche delle diversificazioni culturali di una religione che ha dimensioni mondiali. Per questo le vicende delle comunità e delle chiese cristiane – intese come storia delle istituzioni, delle idee, delle culture, dei simboli, delle immagini – sono alla base di una identità comune, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per la comprensione del modo di concepire l'essere umano e il suo rapporto con la realtà nelle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia delle idee

Due moduli

Storia delle idee-Istituzioni (6 crediti)

Storia delle idee-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Storia delle idee-Istituzioni)

Altre attività (Storia delle idee-Corso monografico)

Ambito disciplinare

Storia della filosofia (Storia delle idee-Istituzioni)

A scelta dello studente (Storia delle idee-Corso monografico)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Primo (Storia delle idee-Istituzioni)

A scelta dello studente (Storia delle idee-Corso monografico)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia delle idee-Istituzioni

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge di sviluppare la conoscenza degli autori, delle tendenze – storia intellettuale, studi culturali, filosofia della cultura, storia dei sistemi di pensiero, semantica storica, ecc. - e delle opzioni metodologiche fondamentali per lo studio e l'inquadramento disciplinare della storia delle idee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia delle idee-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge di inquadrare e di studiare un'idea o un gruppo di idee articolate sistematicamente nel loro sviluppo e nella loro estensione multidisciplinare, di esporne le variazioni storiche e i mutamenti paradigmatici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 Storia medievale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia moderna e contemporanea-Parte generale (6 crediti)

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale, esaminando nello specifico un determinato evento storico e/o una particolare tematica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire uno specifico evento storico dell'età moderna e contemporanea e/o una specifica tematica ad essa inerente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore

Ulteriori conoscenza linguistiche: 3 crediti – 75 ore

Presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi: 3 crediti – 75 ore

Prova finale

24 crediti - 600 ore

Obiettivi formativi: Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio (discussione di tesi di laurea magistrale).

Allegato 2 al Regolamento Didattico del Corso di Studi Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

Docenti e requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate

Elenco attività formative attivate

(per l'a.a. 2010-2011 è attivato il primo anno di corso)

Conoscenza e cognizione
Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive
Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica
Economia cognitiva e neuroeconomia
Etica e soggettività
Etica pubblica
Filosofia del linguaggio
Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione
Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia
Filosofia della storia
Fondamenti biologici del linguaggio
Geopolitica
Identità e persona
Ontologia dell'arte
Semantica formale
Storia della filosofia morale
Storia della filosofia morale-Parte generale
Storia della filosofia morale-Parte monografica
Storia delle idee
Storia delle idee-Istituzioni
Storia delle idee-Corso monografico

Conoscenza e cognizione

Michele Di Francesco – Preside della Facoltà di Filosofia, ha insegnato filosofia della mente (Ginevra), Logica (Palermo), Filosofia della scienza e Filosofia della mente (Vercelli). Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Filosofia della mente presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove è professore ordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza. Ha scritto e curato numerosi volumi e articoli scientifici, tra cui: *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000 e 2005, *Introduzione alla Filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002, *Mente scienza e società*, Il Mulino, Bologna 2006, *Il soggetto. L'io e la scienza della mente*, (con Massimo Marraffa), Bruno Mondadori, Milano 2009.

È presidente della Società Europea di Filosofia Analitica (ESAP, <http://www.esap.ge/>) e collabora alla pagina culturale del "Sole 24 Ore" (<http://www.ilsole24ore.com/>). Già presidente della Società Italiana di Filosofia Analitica (<http://sifa.unige.it/>) e membro del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba di Milano (<http://www.fondazionecarloerba.org/>) è tra i fondatori del Coordinamento Nazionale di filosofia della mente e delle scienze cognitive (www.filmente.it) e del Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata (CRESA, <http://cresa.eu/>) del San Raffaele.

Le sue ricerche vertono sulla filosofia della mente e la filosofia della scienza cognitiva. Si occupa in particolare dei rapporti tra evoluzione, cultura e cognizione e dei problemi filosofici legati ai temi della soggettività, dell'unità della mente, della causalità mentale e dell'emergentismo.

Andrea Sereni - (26.07.77) Ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna (2001), è stato visiting scholar presso la St.Andrews University (2005), e ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia Analitica presso l'Università di Bologna (2006). E' stato assegnista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele (2008-2010), e ha inoltre svolto attività di docenza presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna (2006/07), presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Parma (2007/08), e le Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia e di

Lettere e Filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia (2008/09). E' membro del CRESA e del gruppo COGITO. E' autore, assieme a Marco Panza (IHPST, CNRS, Paris) di *Il problema di Platone. Un'introduzione storica alla filosofia della matematica* (Carocci, Roma, 2010).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive

Michele Di Francesco - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica

Andrea Sereni - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Economia cognitiva e neuroeconomia

Matteo Motterlini – Professore straordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Etica e soggettività

Roberto Mordacci – Professore associato confermato di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*.

Fra le sue pubblicazioni: *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Etica pubblica

Roberta Sala – Laureata in Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è perfezionata in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro

Cuore di Roma e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso quest'ultima Università.

È stata ricercatrice presso la Fondazione Centro San Raffaele di Milano, svolgendo attività di docenza all'interno del Corso di perfezionamento in Bioetica e attività di formazione per il personale infermieristico.

Dal 1995 al 2001 ha insegnato Etica e Deontologia presso il Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche e dal 2001 insegna Etica e bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dal 1999 al 2003 ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia. Nell'anno accademico 2000-2001 e dall'anno accademico 2002-2003 è docente a contratto di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore di Filosofia politica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dove insegna Filosofia politica ed Etica e politica.

Dal 2005 al 2008 ha svolto attività didattica presso il Course of Political Philosophy, Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano.

Collabora con docenti di altre università italiane per iniziative didattiche e di ricerca in Bioetica e in Etica pubblica e con università straniere su progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea.

È stata Research Assistant presso la J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University, dicembre 2005-gennaio 2006; è stata Visiting Fellow presso Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London (UK), ottobre 2007-gennaio 2008; è stata Jemolo Research Fellow presso Nuffield College, University of Oxford (UK), luglio 2008.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Filosofia del linguaggio

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova.

I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi: *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, settima ed. 2009) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Elisabetta Sacchi – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). È stata titolare di assegno di ricerca per 4 anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità) e di ontologia. E' stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. E' curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). E' autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) e di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione

Claudia Bianchi - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia

Elisabetta Sacchi - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Filosofia della storia

Vincenzo Vitiello - (Napoli, 26.9.1935) è professore ordinario di Filosofia teoretica. Studioso di Vico, dell'idealismo classico tedesco e del pensiero di Nietzsche e Heidegger in rapporto con la filosofia greca e la tradizione cristiana, ha elaborato una teoria ermeneutica, la "Topologia", fondata su una reinterpretazione del concetto di spazio come orizzonte trascendentale dell'operare umano. Gli sviluppi recenti della Topologia riguardano in particolare la Genealogia del linguaggio e del tempo. Ha tenuto cicli di conferenze e seminari in Europa (Germania, Francia, Spagna, Croazia), negli USA (New York, Chicago), e in America latina (Messico, Argentina). Suoi scritti sono stati tradotti in tedesco, francese, inglese e spagnolo.

Nel 1992, Vitiello, insieme a Massimo Cacciari, Sergio Givone e Carlo Sini ha fondato la Rivista di Filosofia e Cultura "Paradosso". Ha collaborato all'Annuario *Filosofia*, curato da Gianni Vattimo, e all'Annuario Europeo sulla *Religione*, curato da Jacques Derrida e Gianni Vattimo. Scrive su "Aut Aut", "Teoria", "Celan-Jahrbuch" (Heidelberg), "ER. Revista de Filosofía" (Barcelona), "Revista de Occidente" (Madrid), "Sileno" (Madrid), "Criterio" (Buenos Aires) ed altre ancora. Ha svolto un'intensa attività pubblicistica su quotidiani e periodici italiani. Dirige la Rivista di Filosofia "Il Pensiero".

Tra le sue pubblicazioni segnaliamo: *Topologia del moderno* (1992); *Elogio dello spazio. Ermeneutica e topologia* (1994, trad. tedesca parziale, Freiburg-München 1993); *Cristianesimo senza redenzione* (1995, trad. spagnola, Madrid 1999); *Genealogia de la modernidad* (Buenos Aires 1998); *Secularización y Nihilismo* (Buenos Aires 1999); *Il Dio possibile* (Roma 2002); *Hegel in Italia. Dalla storia alla logica* (Milano 2003); *Dire Dio in segreto* (Roma 2005; I Premio Internazionale "Salvatore Valitutti"); *Cristianesimo e nichilismo. Dostoevskij – Heidegger* (Brescia 2005); *I tempi della poesia. Ieri/Oggi* (Milano 2007; trad. spagnola: Abada, Madrid 2009); *Ripensare il cristianesimo. De Europa* (Torino 2008); *Vico. Storia – Linguaggio - Natura* (Roma 2008); *Oblio e memoria del Sacro* (Bergamo 2008); *Grammatiche del pensiero* (Pisa 2009).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Fondamenti biologici del linguaggio

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del Comitato Ordinatore delle Facoltà di Psicologia e di Filosofia.

Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Geopolitica

Angelo Panebianco – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley),

London School of Economics and Political Science. Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), Maestri della scienza politica, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in Enciclopedia del Novecento, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), La scienza politica di Giovanni Sartori, Bologna, 2005; *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, Libertà e liberali in Europa e in America, Milano, 2007; *L'automa e lo spirito. Azioni individuali, istituzioni, imprese collettive*, Bologna 2009.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Identità e persona

Roberta De Monticelli – Ordinario di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 ha insegnato Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra.

Fra le sue pubblicazioni: *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995 (trad. francese Vrin 1997); *La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia*, Guerini e associati, Milano 1998 (trad. francese Aubier Flammarion 2000, trad. spagnola Cattedra 2002); *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003, ristampa 2007 (trad. francese Cerf 2009); *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006; *Sullo spirito e l'ideologia. Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi, Milano 2007; *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori, Milano 2008; *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano 2009. Per Garzanti ha tradotto e commentato *Le confessioni* di Agostino, per Adelphi le *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* di Wittgenstein.

Per ulteriori notizie su attività e pubblicazioni, testi on line etc. consultare il suo sito all'indirizzo <http://www.unisr.it/persona.asp?id=392>; dirige il Centro di ricerca in Fenomenologia e scienze della persona, <http://www.unisr.it/list.asp?id=5565>

Francesca De Vecchi – Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Ginevra, e ha compiuto la specializzazione post-dottorale presso gli «Archives Husserl» dell'École Normale Supérieure de Paris. Ha inoltre svolto attività di ricerca presso il Département interfacultaire d'éthique dell'Università di Losanna. Dall'anno accademico 2008-2009 è ricercatrice di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. I suoi attuali interessi di ricerca vertono sull'ontologia sociale in ambito fenomenologico e analitico.

Ha pubblicato diversi saggi in riviste e volumi collettanei, italiani e stranieri. È autrice e curatrice dei volumi: *Intention, culpabilité et peine*, Schwabe, Basel 2009 (in collaborazione con S. Biancu e A. Bondolfi), e *Adolf Reinach fenomenologo e filosofo del diritto* (2010). Ha dedicato al pensiero di Jeanne Hersch il volume *La libertà incarnata. Filosofia, etica e diritti umani secondo Jeanne Hersch* (Bruno Mondadori, Milano 2008), ed è curatrice di alcune opere di Jeanne Hersch, tra cui: *L'exigence absolue de la liberté. Textes sur les droits humains 1973-1995* (MetisPresses, Genève 2008), *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (Bruno Mondadori, Milano 2008). Ha tradotto alcuni classici della fenomenologia: A. Pfänder, *Motivi e motivazione* (Cortina, Milano 2001), E. Stein, *Vie della conoscenza di Dio. La «Teologia simbolica» e i suoi presupposti nella realtà* (Brescia, Dehoniana 2003), D. von Hildebrand, *Morale e conoscenza etica dei valori. Ricerca sui problemi fondamentali dell'etica* (Cortina, Milano 2001). È membro fondatore del centro di ricerca Laboratorio di fenomenologia e scienze della persona, presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Ontologia dell'arte

Massimo Donà: nato a Venezia nel 1957, si laurea in Filosofia nel 1981 con Emanuele Severino, presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. È docente ordinario di filosofia teoretica presso la

Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD musicali (in veste di trombettista jazz). Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007, *L'anima del vino. Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008, *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008, *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009, *La "Resurrezione" di Piero della Francesca*, Mimesis, Milano 2009, *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano 2010, *PANTA Decalogo* (a cura di M.Donà e R.Toffolo), Bompiani, Milano 2010, e *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani, Milano 2010.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Semantica formale

Andrea Bonomi - Professore ordinario di Filosofia del linguaggio (Università degli Studi di Milano) sino al 31 ottobre 2010. Fra i suoi scritti: *Sintassi e semantica nella grammatica trasformazionale* (con G. Usberti, Il Saggiatore, Milano, 1971), *Le vie del riferimento* (Bompiani, Milano, 1975); *Universi di discorso* (Feltrinelli, Milano, 1983); *Eventi mentali* (Il Saggiatore, Milano 1983; II ed. Guerini Studio, Milano, 1999); *Lo spirito della narrazione* (Bompiani, Milano, 1994); *Tempo e linguaggio. Introduzione alla semantica del tempo e dell'aspetto verbale* (con A. Zucchi, Bruno Mondadori Editore, Milano, 2001).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia della filosofia morale

Massimo Reichlin - Laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia della filosofia morale-Parte generale

Massimo Reichlin - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia della filosofia morale-Parte monografica

Massimo Reichlin - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia delle idee

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) è professore ordinario di Storia della filosofia (M-Fil/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista

internazionale di filosofia “Giornale Critico di Storia delle Idee” e membro del comitato scientifico della rivista di pratica filosofica e di scienze umane “Post-filosofie”. Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari.

Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito <http://www.univr.it/persona.asp?id=357>

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009.

Salvatore Natoli – Professore ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha insegnato presso le Università di Venezia (Logica), Milano Statale (Filosofia della politica), Bari (Filosofia teoretica). La sua ricerca si colloca all'intersezione tra ontologia, ermeneutica, etica. Diversi sono i suoi scritti su riviste specialistiche. Collabora anche a settimanali e quotidiani.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia delle idee-Istituzioni

Andrea Tagliapietra - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia delle idee-Corso monografico

Salvatore Natoli – Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Ulteriori attività formative

Stage: 6 crediti – 150 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Ulteriori conoscenza linguistiche: 3 crediti – 75 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi: 3 crediti – 75 ore

Modalità di verifica del profitto: orale. Valutazione: Giudizio di idoneità

Nota integrativa

Altre informazioni relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni del Nucleo di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del Corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione dell'attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità, sono reperibili sul sito dell'Ateneo aggiornato annualmente nella sezione riservata ai requisiti di trasparenza.